



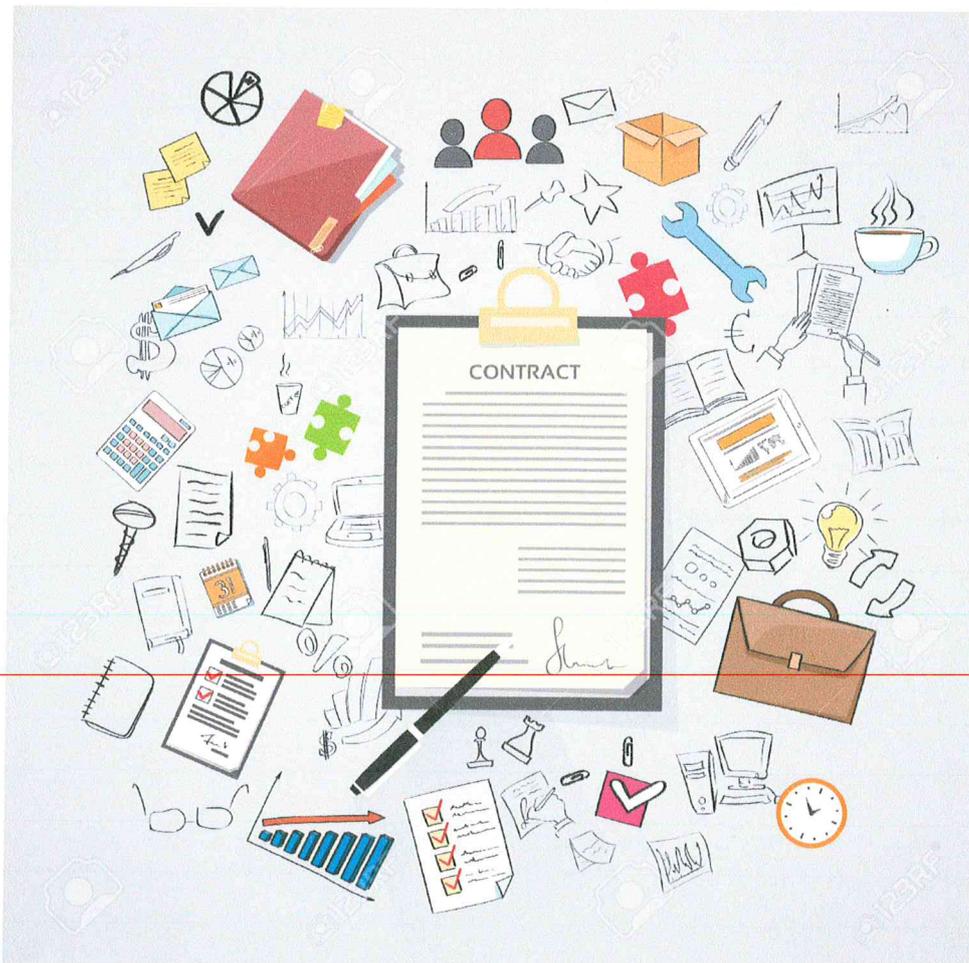
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Antonio Vivaldi"

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA

☎ 06 5681124 - 📠 06 56389161

✉ rmic8fm00v@istruzione.it; rmic8fm00v@pec.istruzione.it
www.comprensivomarrosso.gov.it

**IPOTESI
DI
CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO D'ISTITUTO**



Anno scolastico 2018-2019

u

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Antonio Vivaldi"

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA

☎ 06 5681124 - ☎ 06 56389161

✉ rmic8fm00v@istruzione.it; rmic8fm00v@pec.istruzione.it

www.comprendivomarrosso.gov.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno dieci del mese di luglio dell'anno duemiladiciannove, presso l'I.C. "ANTONIO VIVALDI" di Roma, in sede di contrattazione integrativa di istituto, viene sottoscritta l'allegata Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, il Contratto diverrà esecutivo.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

RAPPRESENTATA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO PALAZZO GIUSEPPINA

[Handwritten signature]

LA RSU DI ISTITUTO

COSTITUITA DA:

BRUNELLA BRILLANTE, RAFFELINA CIPRIANO, ALESSANDRA TOMMASI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

I DELEGATI DELLE OO.SS.

NELLE PERSONE DI:

[Handwritten signature].....FLC CGIL

.....CISL SCUOLA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature].....F. UIL SCUOLA RUA

[Handwritten signature].....SNALS CONFISAL

.....GILDA-UNAMS



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Antonio Vivaldi"

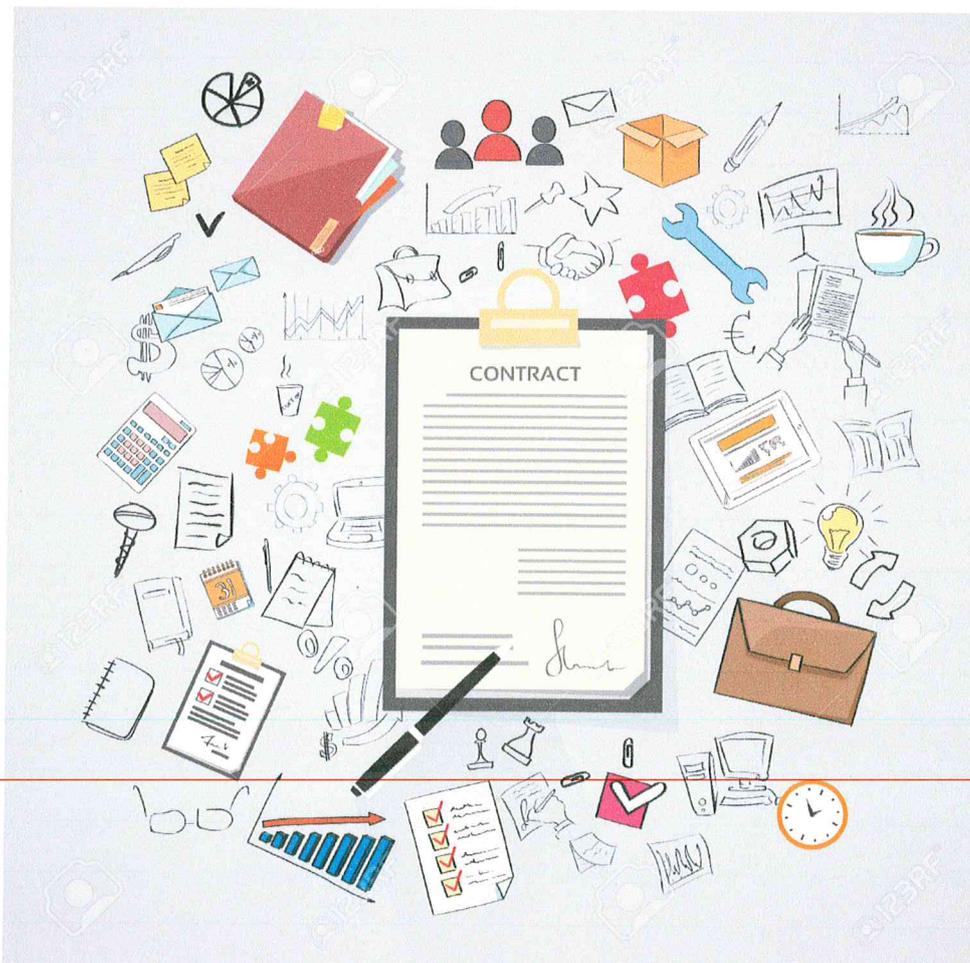
Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA

☎ 06 5681124 - 📠 06 56389161

✉ rmic8fm00v@istruzione.it; rmic8fm00v@pec.istruzione.it

www.comprensivomarrosso.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO



Anno scolastico 2018-2019

C
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Il giorno dieci del mese di luglio dell'anno duemiladiciannove, presso l'I.C. "ANTONIO VIVALDI" di Roma, in sede di contrattazione integrativa di istituto,

VISTA la Legge n. 300/70;
VISTO il D.L. vo n. 396 del 4/11/97 (art. 47 e 47 bis);
VISTA la Legge n. 59 del 15/3/97 art.2;
VISTO l'ACNQ del 7/8/98;
VISTO il CCNL 1998/2001 del 26/5/99 (artt. 6 e 9);
VISTO l'art. 3 dell'accordo firmato il 15 febbraio 2001;
VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il CCNL Comparto scuola 2002-2005;
VISTI il CCNL Comparto scuola 2006-2009, i connessi Bienni economici 2006-2007/2008-2009 e le relative Sequenze contrattuali;
VISTO il D. Lgs 27 ottobre 2009, n.150;
VISTA la Circolare PCDM - Dipartimento della Funzione Pubblica - n.7 del 13 maggio 2010;
VISTO il D. Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
VISTA l'Intesa tra MIUR e OO.SS. Comparto scuola del 30 gennaio 2013;
VISTA l'Intesa tra MIUR e OO.SS. Comparto scuola del 19 marzo 2013;
VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19.04.2018;

PREMESSO che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa;

La contrattazione collettiva integrativa di cui al presente articolo è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte;

TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

RAPPRESENTATA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO PALAZZO GIUSEPPINA

LA RSU DI ISTITUTO

COSTITUITA DA: BRUNELLA BRILLANTE, RAFFELINA CIPRIANO, ALESSANDRA TOMMASI

I DELEGATI DELLE OO.SS.

NELLE PERSONE DI:

.....*CEU Sorlo Luigi*.....**FLC CGIL** *Calci L*

.....**CISL SCUOLA**

.....*Anna R*.....**F. UIL SCUOLA RUA**

.....*Dora Lucrezia*.....**SNALS CONFSAL**

.....**GILDA-UNAMS**

sulle materie di cui alla vigente normativa sulla Contrattazione integrativa,

SI CONCORDA quanto segue

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018-2019 e, per la parte normativa, ha valor triennale e comunque fino alla stipula di un nuovo contratto.

Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data della firma delle parti contraenti.

Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

RM *C*

RM

A

RM

RM

5

Le relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica si articolano nei seguenti modelli relazionali:
a) partecipazione;
b) contrattazione integrativa.

La partecipazione si articola, a sua volta, in:
a) informazione;
b) confronto.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente scolastico

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere riscontrata entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendono impossibile il rispetto di tale termine. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera C del CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018 citato in premessa.

Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione

L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali sia previsto il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.

Le parti si impegnano a favorire la circolarità e la trasparenza delle informazioni, anche con l'utilizzo dei sistemi informatici, su tutte le materie indicate dal presente contratto in tempi utili per l'attivazione dell'eventuale confronto.

Le RSU e i rappresentanti OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati.

L'accesso agli atti e ai provvedimenti adottati dall'Amministrazione è comunque disciplinato dalla L. 241/90 e ss.mm.ii., dalla L. 675/96, oltre che dalle leggi vigenti sulla semplificazione e trasparenza degli atti dell'Amministrazione. Il sistema informativo deve tuttavia assicurare – ai sensi del Dlgs 196/2003 sulla tutela della privacy e ss.mm.ii.– un'adeguata tutela della riservatezza della sfera personale.

Alla RSU saranno fornite, in forma aggregata, le tabelle relative al pagamento del MOF, prima della sua effettuazione.

Questa Istituzione fornirà alle RSU che ne faranno richiesta i dati analitici dell'informazione successiva dietro assunzione di responsabilità, in base a quanto indicato dal Garante della Privacy in materia, circa la divulgazione dei dati sensibili.

I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 7 – Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni lavorativi dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono in ciascun plesso di un proprio Albo sindacale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale ogni aula che prediligano e che non sia occupata da attività didattiche, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.



Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico in ciascun plesso, nonché l'assistenza in prossimità delle classi che accolgono alunni con particolari patologie, per cui almeno n. 2 unità di personale ausiliario in sede centrale e 1 unità di personale ausiliario in ciascun plesso di Via Capo dell'Argentiera saranno addette ai servizi essenziali.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

Il contingente dei permessi attribuito, nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU, sono gestiti autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito e delle norme pattizie vigenti in materia, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo in materia di permessi spettanti alla RSU, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

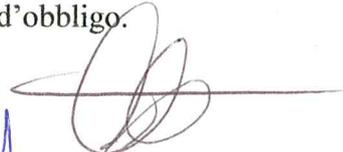
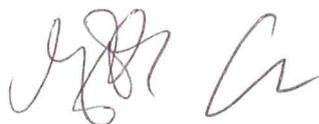
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 11 – Ore eccedenti personale docente

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti saranno attribuite tenendo conto, ove possibile, della materia di insegnamento e/o della classe di appartenenza, garantendo la rotazione del personale.

Art. 12 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA (lavoro straordinario ed intensificazione)

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.



Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo saranno retribuite nel limite di cui all'allegato n. 5; le ore eccedenti non retribuite per esaurimento del suddetto importo saranno attribuite su disponibilità del dipendente e verranno recuperate. Su richiesta del dipendente potranno essere recuperate anche le ore eccedenti per le quali è possibile la retribuzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Nell'individuazione delle unità di personale per l'effettuazione delle attività di cui al comma precedente, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- c. disponibilità espressa dal personale;
- d. graduatoria interna.

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Al personale che effettua la sostituzione del collega assente nell'ambito del proprio orario di servizio ordinario, verrà riconosciuta, per il maggior aggravio, una quota di flessibilità nell'ambito dell'importo di cui all'allegato n. 5, distribuendo proporzionalmente tale quota sulla base dei seguenti criteri di proporzionalità:

- agli assistenti amministrativi 135 minuti per ogni assente per giorno d'assenza da dividere tra i presenti in relazione al loro orario di servizio giornaliero;
- ai collaboratori scolastici della scuola secondaria della sede centrale 160 minuti per ogni assente per giorno d'assenza da dividere tra i presenti in relazione al loro orario di servizio giornaliero;
- ai collaboratori scolastici della scuola secondaria della succursale 120 minuti per ogni assente per giorno d'assenza da dividere tra i presenti in relazione al loro orario di servizio giornaliero;
- ai collaboratori scolastici della scuola primaria 60 minuti per ogni assente per giorno d'assenza da dividere tra i presenti in relazione al loro orario di servizio giornaliero.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

In coincidenza di periodi di particolari intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino a un massimo di 42 ore per non più di 3 settimane consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 53 del CCNL vigente. Tale organizzazione può essere effettuata previa disponibilità del personale interessato.

Il recupero dovrà essere effettuato, previa autorizzazione del DSGA, compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, prioritariamente nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a T. D.

Art. 13 - Diritto alla disconnessione

~~L'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, sia per i docenti che per il personale ATA, potrà essere effettuato dalle ore 7.30 fino alle ore 17.00 dei giorni feriali e fino alle 13.00 nei prefestivi. Sono esclusi quindi il sabato, la domenica e i giorni festivi.~~

Il personale docente e ATA che, per esclusivi fini legati all'organizzazione del lavoro, voglia far uso di tali strumentazioni oltre gli orari suddetti, dovrà farne esplicita comunicazione al Dirigente scolastico.

In ogni caso, non potrà essere previsto l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche al di fuori delle suddette fasce orario per convocazioni di riunioni di Commissioni o di attività collegiali, per le quali il preavviso deve essere di almeno cinque giorni, salvo eventi straordinari.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR, ivi compresa l'indennità di Direzione del DSGA
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto a seguito di accordi, convenzioni od altro, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso la scuola stessa.

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualunque sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto e degli importi finalizzati al pagamento delle ore eccedenti e per la pratica sportiva, economie incluse, è pari a € 55.687,01 L.D., determinato come riportato nell'allegato n. 1.

L'importo oggetto del presente contratto è pari a € 48.970,67 L.D.

Il totale L.D. per la valorizzazione del merito dei docenti, i cui criteri oggetto di contrattazione integrativa sono riportati nel successivo art. 20, ammonta a € 15.489,07.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL MOF

Art. 15 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le attività dei Docenti vengono ricondotte a due macroaree d'intervento: supporto all'organizzazione e progetti.

Le attività del Personale ATA saranno tutte riconducibili al miglioramento del servizio, in termini di aumentate efficienza ed efficacia ma soprattutto al mantenimento dell'attività ordinaria vista l'attuale normativa in materia di sostituzione del personale assente.

Art. 16 – Suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Per il dettaglio della ripartizione tra docenti e ATA si fa riferimento all'allegato n. 2.

L'importo disponibile, detratti l'indennità di direzione e i compensi per la sostituzione del Dirigente e del Direttore SGA, viene ripartito per il 60% tra il personale docente e per il 40% tra il personale ATA.

L'importo previsto per la sostituzione del Dirigente scolastico sarà ripartito tra i due collaboratori in misura proporzionale ai giorni di sostituzione effettuati da ciascuno di essi, in aggiunta alla quota prevista come compenso per l'attività di collaborazione riportata nell'allegato 4.

La ripartizione per il personale docente è riportata negli allegati 3 (quota per i progetti, pari al 60% dell'importo destinato ai docenti) e 4 (quota per il supporto organizzativo, pari al 40% dell'importo destinato ai docenti).

La ripartizione per il personale ATA è riportata nell'allegato n. 5.

Art. 17 - Conferimento degli incarichi e liquidazione dei compensi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento. I singoli staff di progetto/commissione definiranno preventivamente la ripartizione tra i componenti dell'importo assegnato al progetto/commissione, fornendone comunicazione al Dirigente scolastico.

Entro il 30 giugno 2019 il referente presenterà al Dirigente scolastico una relazione sull'attività svolta e i singoli docenti presenteranno la dichiarazione delle attività aggiuntive effettivamente svolte inerenti all'incarico ricevuto (corredata di tutta la documentazione attestante l'effettivo svolgimento delle attività oggetto di incarico), per la conseguente successiva liquidazione. Eventuali ulteriori attività aggiuntive svolte oltre il 15 giugno dovranno essere dichiarate con le stesse modalità entro il 10 luglio 2019.

Le attività non effettuate non saranno retribuite. Le attività aggiuntive effettuate per lo svolgimento di iniziative non previste e non oggetto di specifico incarico da parte del Dirigente scolastico non saranno retribuite.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi, prevedendo una decurtazione rispetto alla somma prevista se gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente o un eventuale incremento per coloro che hanno svolto ulteriori attività rispetto a quelle individuate in fase previsionale, compatibilmente con le risorse disponibili, previa informativa della RSU.

Il personale destinatario di incarico che dovesse assentarsi dal servizio per lunghi periodi e non svolgere l'incarico non avrà diritto al compenso previsto.

Eventuali economie riscontrate a consuntivo potranno essere riutilizzate per compensare attività svolte, già oggetto di incarico, che hanno richiesto maggior impegno, previo accordo con la RSU.

Art. 18 - Funzioni strumentali

Il budget complessivo per le Funzioni strumentali per l'a.s. 2018/2019 è pari a € 5.897,42 L.D. Alle Funzioni strumentali di sostegno agli studenti BES sarà attribuito un compenso pari a € 327,63 L.D. per la FS scuola primaria e € 655,27 per la FS scuola secondaria. A ciascuna delle altre 5 funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti sarà corrisposto un compenso forfetario lordo dipendente pari a € 982,90.

Ai docenti che rivestono incarico di Funzione strumentale potrà essere attribuito un compenso per incarichi ricoperti in aree diverse da quelle assegnate in qualità di funzioni strumentali.

Art. 19 - Incarichi specifici personale ATA

Il budget complessivo previsto dalle norme contrattuali per gli incarichi specifici per l'a.s. 2018/2019 per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici è pari a € 2.306,63 L.D..

Gli incarichi specifici sono conferiti dal Dirigente su proposta del DSGA in base al PTOF e sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica;
- disponibilità degli interessati;
- personale che non è in possesso della posizione economica.

L'attribuzione degli incarichi specifici terrà conto anche delle funzioni da attribuire ai beneficiari dell'art. 7 del CCNL biennio economico 2003/2005 e dell'art. 2 della Sequenza Contrattuale 25.07.2008.

Per la ripartizione degli importi su indicati agli incarichi specifici e per ulteriori precisazioni si fa riferimento all'allegato n. 5, parte integrante del presente contratto.

Al personale ATA assegnatario di incarico specifico possono essere attribuiti ulteriori compensi solo per incarichi ricoperti in aree diverse da quelle oggetto di incarico specifico.

Art. 20 – Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente

In riferimento all'attribuzione dei compensi per la valorizzazione del merito, fermi i criteri definiti dal Comitato per la valutazione dei Docenti, si indicano di seguito i criteri generali:

- Percentuale dei docenti che potranno accedere: dal 30% al 60% del personale in servizio a T.I. e a T.D. con nomina fino al 30 giugno/31 agosto;
- L'importo del compenso pro-capite non potrà essere inferiore a € 35,00 e superiore a € 2.000,00.

Non potranno essere corrisposti compensi per le medesime attività già retribuite con il FIS.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Informazione/formazione

Premesso che gli aspetti della normativa antinfortunistica, oggetto di contrattazione, attengono alle iniziative da attuare per la sensibilizzazione dei lavoratori alla prevenzione dei rischi e alla collaborazione attiva e responsabile, non disgiunta da una responsabilità soggettiva (D. L.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni), saranno date al personale e agli alunni opportune sollecitazioni di tipo informativo e formativo per la conoscenza dei rischi specifici e generici, anche mediante riunioni con esperti e diffusione di materiale informativo, nonché attraverso il progetto sicurezza per gli alunni inserito nel P.O.F.

Il personale addetto alla prevenzione incendi e al primo soccorso non ancora formato, parteciperà ad appositi corsi di formazione a carico dell'Istituzione scolastica.



Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 23 - Criteri per l'individuazione delle figure sensibili

L'individuazione degli addetti alla prevenzione incendi e al primo soccorso viene effettuata dal Dirigente scolastico, sentito il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nel numero previsto dalla vigente normativa.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 - Norme di rinvio

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

Art. 25 - Interpretazione autentica

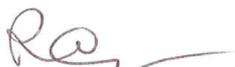
Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Il presente Contratto è costituito da dodici pagine e cinque allegati.

Il presente Contratto, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, sarà inviato entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, secondo i principi di cui al D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dal D. Lgs. 150/2009. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, il presente Contratto collettivo integrativo diventa effettivo e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza della RSU e delle organizzazioni sindacali per la riapertura della contrattazione.



LA PARTE PUBBLICA	LA RSU	LE OO.SS.
<p data-bbox="204 427 496 465">Il Dirigente scolastico</p> <p data-bbox="220 517 480 555"><i>Giuseppina Palazzo</i></p> <p data-bbox="213 555 448 651"><i>[Signature]</i></p>	<p data-bbox="676 353 911 392">Brunella Brillante</p> <p data-bbox="671 501 916 539">Raffelina Cipriano</p> <p data-bbox="651 539 991 613"><i>[Signature]</i></p> <p data-bbox="655 667 932 705">Alessandra Tommasi</p> <p data-bbox="612 667 970 779"><i>[Signature]</i></p>	<p data-bbox="1023 353 1166 392">FLC CGIL</p> <p data-bbox="1038 369 1433 450"><i>[Signature]</i></p> <p data-bbox="1023 501 1230 539">CISL SCUOLA</p> <p data-bbox="1023 667 1326 705">F. UIL SCUOLA RUA</p> <p data-bbox="1018 705 1385 763"><i>[Signature]</i></p> <p data-bbox="1023 831 1278 869">SNALS CONFSAL</p> <p data-bbox="1023 882 1321 949"><i>Rosa Moseca</i></p> <p data-bbox="1023 987 1273 1025">GILDA – UNAMS</p>

FONDO ISTITUTO A.S. 2018/2019

VOCE	PARAMETRO UNITARIO	MOLTIPLICA TORE	SUB TOTALE	Lordo Dipendente	ASSEGNATO MIUR LORDO DIPENDENTE	
Per numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata/educatori) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento	337,03	139	46.847,17	35.303,07		
Per ciascun punto di erogazione del servizio scolastico individuabili attraverso i codici utilizzati ai fini dei trasferimenti e della determinazione degli organici: es. sede centrale, plessi scuola dell'infanzia, corsi serali, sez. carcerarie	2.602,88	2	5.205,76	3.922,95	4/12	8/12
TOTALE FONDO CALCOLATO PER L'ANNO 2018/19			52.052,93	39.226,02	13.075,34	26.150,68

INDENNITA' DIREZIONE Tab. 9

punto c)		995,25	750,00
e) complessità organizzativa (€ 39,81 * 139)		5.533,59	4.170,00
	TOTALE	6.528,84	4.920,00
Sostituzione DSGA fino ad 1 mese		544,07	410,00
Sostituzione DS compenso forfetario		1.161,13	875,00
	TOTALE	8.234,04	6.205,00
TOTALE FIS DISPONIBILE		43.818,90	33.021,02

Docenti - Fondo a disposizione 60% €	26.291,34	19.812,61
ATA - Fondo a disposizione 40% €	17.527,56	13.208,41

FUNZIONI STRUMENTALI : 6 unità = 982,90			
quota base		1.714,34	1.291,89
quota per complessità (ist.compr.)		767,24	578,18
quota docenti in organico di diritto	119	44,91	5.344,29
	totale	7.825,87	5.897,42
		1.965,81	3.931,61

INCARICHI SPECIFICI

posti Ata in organico di diritto	19	161,10	3.060,90	2.306,63	768,88	1.537,75
----------------------------------	----	--------	----------	----------	--------	----------

AREE A RISCHIO			1.762,15	1.327,92
-----------------------	--	--	-----------------	-----------------

avanzo 17/18 da C.U.			282,23	212,68	FONDO ACCANTONATO
----------------------	--	--	---------------	---------------	-------------------

TOT. MOF			64.984,08	48.970,67
-----------------	--	--	------------------	------------------

ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

scuola primaria x unità org.dir.:	39	26,95	1.051,05	792,05
scuola secondaria x unità org.dir.:	80	48,90	3.912,00	2.948,00
		subtotale	4.963,05	3.740,05
			1.246,68	2.493,37

avanzi 17/18 da C.U.			471,78	355,52
		totale	5.434,83	4.095,57

PRATICA SPORTIVA	classi	38	91,52	3.477,76	2.620,77
SUB TOTALE DA NON CONTRATTARE			8.912,59	6.716,34	

TOTALE GENERALE MOF			73.896,66	55.687,01
----------------------------	--	--	------------------	------------------

RIPARTIZIONE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2018/2019

SOMMA DISPONIBILE	lordo dip.
BUDGET PREVISTO A.S. 2018/2019	39.226,02
TOTALE FIS A.S. 2017/2018	39.226,02

Indennità di Direzione DSGA - Quota variabile	4.920,00
Sostituzione DSGA (fino a 1 mese)	410,00
1 Collaboratore DS	compenso forfetario 875,00
DIFFERENZA DISPONIBILE	33.021,02

per sostituzione DS (per funzioni delegabili)

QUOTA PERSONALE DOCENTE	60% di € 33.021,02	19.812,61
QUOTA PERSONALE ATA	40% di € 33.021,02	13.208,41

60% ORGANIZZAZIONE 11.887,57
 40% PROGETTI 7.925,04

AREE A RISCHIO 18/19	1.327,92	30% ATA	398,38
		70% DOC	929,54

Economia 2017/2018	212,68	FONDO DI RISERVA
--------------------	--------	------------------

(Handwritten signatures and initials)

I.C. "VIA MAR ROSSO" - ROMA

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO A.S. 2018/2019

QUOTA PER PROGETTI

	Denominazione prog.	n. doc.	n. ore ins	n. ore funz	compenso ins	compenso funz
1	Potenziamento matematica-MP1 Bocconi	2		35	-	612,50
2	Potenziamento matematica-Tetrap	2		35	-	612,50
3	Recupero Italiano- sede centrale	1	12		420,00	-
4	Potenziamento Latino L5	1	25		875,00	-
5	Potenziamento matematica	1		12	-	210,00
6	Art open Day	2	10	20	350,00	350,00
7	Io ricordo...Noi ricordiamo-D4	2	26	12	910,00	210,00
8	Lo zoo di pietra	2		8		140,00
9	Egghead	1		10		175,00
10	Miniguide Capodarmi	1		34	-	595,00
11	Ceramica	1		90	-	1.575,00

ALLEGATO 3

ALLEGATO 3

12	BIOCOLTIVIAMO		7		50,00	-	875,00
		23,00	73,00	306,00	2.555,00	5.355,00	

LORDO DIP.

TOTALE	€ 7.910,00
SOMMA DISP.	7.925,04
ECONOMIA	15,04

somma h frontali+ funzionali Fis

AREE A RISCHIO 929,54

1	Recupero matematica-M3		1	15		525,00	-
2	Paideia AM1		1		23	-	402,50

LORDO DIP.

TOTALE	927,50
SOMMA DISP.	929,54
ECONOMIA	2,04

[Handwritten signatures and scribbles]

I.C. "VIA MAR ROSSO" - ROMA

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO A.S. 2018/2019

QUOTA PER SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE

<i>attività</i>	<i>n. persone</i>	<i>compenso forfetario in Euro</i>
Coordinatore scuola secondaria	1	2200
Coordinatore scuola primaria	1	2000
Referente succ	1	2000
Referente comunicazione digitale- COORDINAMENTO INFORM. SCRUTINI ED ESAMI	1	500
Refenti del sostegno	3	1.500,00
Coordinamento INVALSI	4	1.277,50
Sostituzioni	1	490,00
Coordinamento orario sostegno	1	400,00
coordinatore di classe	43	1505,00

LORDO DIP.

TOTALE	11.872,50
---------------	------------------

SOMMA DISP	11.887,57
-------------------	------------------

ECONOMIA	15,07
-----------------	--------------





RIPARTO PREVISIONALE PERSONALE ATA FONDO D'ISTITUTO 2018/2019

Fondo a disposizione

L. D. € 13.208,41

L. S. € 17.527,56

QUALIFICA e ATTIVITA'	ore	comp. orario lordo	totale lordo
-----------------------	-----	--------------------	--------------

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
Intensificazione per dematerializzazione, segreteria digitale, registro elettronico	30	441	14,5	6.394,50
flessibilità oraria e professionale	48			
sostegno al POF e all'att.tà amm.va	150			
Sostituzione colleghi assenti (in rapporto all'orario e al servizio)	153			
Straordinario compreso festivo per 25/11/18 4h elezioni Cdl a € 18,5	60			

COLLABORATORI SCOLASTICI				
Intensificazione per complessità architettonica e distanza tra sedi (5h x 6pp)	30	545	12,5	6.812,50
flessibilità oraria e di sede (6h x 12pp)	72			
sostegno al POF e all'att.tà amm.va (5h x 10pp.) (4 c., 3 s.m., 3 p.)	50			
Sostituzione colleghi assenti (in rapporto all'orario, al servizio, alla	303			
Straordinario compreso festivo per 25/11/18 5h elezioni Cdl a € 14,5	90			
TOTALI GENERALI		986		13.207,00

L. S. 17.525,69

L. D. avanzo € 1,41

L. S. avanzo € 1,87

INCARICHI SPECIFICI	
---------------------	--

lordo Stato	3.060,90
lordo dipen.	2.306,63

così utilizzati:

Coll. scol.

collab. 1	768,87	coord.re servizi
collab. 2	768,88	centro stampa
collab. 3	768,88	giardino succ.le
totale	2.306,63	

avanzo L.D. 0,00

avanzo L.S. 0,00

POSIZIONI ECONOMICHE MEF		
Carboni	1.200,00	assistenti amm.vi
Cipriano	1.800,00	
Conidi (p.t.)	1.200,00	
Furia	1.200,00	
Orsatti	1.800,00	
Scafati	1.200,00	
Aquilanti	600,00	coll.r. scolasti
Billi	600,00	
Brugnoli	600,00	
Colanicchia	600,00	
Mazzotta	600,00	

AREE A RISCHIO CU 2019 L.D. 400,42 € (398,38 + 2,04 econ. Doc.)

	ore	imp. orario	lordo dip.
D.s.g.a.	1	forfait 18,5	146,92
assistenti amm.vi	1	8	116,00
collaboratori scolastici	2	11	137,50
totale			400,42

Roma, 8/7/2019

LA D.S.G.A.
Donatella Spalvieri